Sped. in A.P. - 70 % - Brescia

COMUNITA' DI NAVE

PERIODICO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Reg. al Trib. di Brescia il 21-11-1983 n. 33 - Dir. Resp.: M. Guerra - Stampa Staged - Brescia - Internet:www.comune.nave.bs.it

Anno XXX- N. 2 - Giugno 2005

IL SINDACO

PIANO PAESISTICO E PIANO DEI SERVIZI

Il Consiglio Comunale di Nave ha recentemente adottato due importanti atti che, unitamente al Piano Regolatore Generale, vanno a costituire un insieme completo di norme e indicazioni per lo sviluppo urbanistico presente e futuro del nostro territorio. I due elaborati a cui faccio riferimento sono il Piano Paesistico e il Piano dei Servizi.

Il primo, come si intuisce bene dal nome, è incentrato sull'analisi del paesaggio navese (naturale ed urbano), individuando in esso gli elementi peculiari e di pregio che è necessario tutelare e preservare.

Il secondo, invece, analizza le aree e gli spazi che oggi Nave possiede per utilizzi di carattere pubblico (scuole, aree verdi, parcheggi per la residenza, aree al servizio delle attività produttive, strutture varie di servizio pubblico, ecc..) e fornisce una previsione sulla loro consistenza in funzione della popolazione che da qui ai prossimi 5 anni il comune potrebbe venire ad avere. E' quindi, in estrema sintesi, una verifica che la dotazione di standard pubblici del Paese siano in linea e coerenti con le previsioni di sviluppo demografico, che potrà portare Nave a raggiungere nell'arco di qualche anno la soglia del 12.000 abitanti.

I due Piani citati, quello Paesistico e quello dei Servizi, si collocano nello stesso solco tracciato dal PRG (vigente dal 1998) e riconfermano le indicazioni che in esso sono contenute e che vanno nella direzione più volte rimarcata della necessità di uno sviluppo urbanistico che salvaguardi quanto più possibile un patrimonio naturale che Nave ha ancora la fortuna di possedere in abbondanza.

Il lavoro compiuto con la stesura di questi due Piani, ha da una lato risposto ad una necessità normativa che la Regione e la Provincia hanno imposto, ma dall'altro ha permesso di poter compiere, a distanza di sette anni dall'entrata in vigore del PRG, una analisi precisa sulla situazione dello sviluppo urbanistico del territorio e sulla ulteriore futura possibilità di ampliamento.

Ne è uscita la constatazione che il Comune di Nave, pur dovendo recuperare alcune situazioni di grave disagio, prime su tutte il recupero delle molte aree dismesse, ha saputo far fronte sia alle richieste di sviluppo che nascevano nel territorio (residenziali, produttive, commerciali) che all'esigenza di salvaguardare un patrimonio naturale che oggi, forse più di un tempo, è visto come elemento irrinunciabile ed essenziale della vita di una comunità.

COSTITUITA LA DE. C.O. "VALLE DEL GARZA".

La decisione del Comune di Nave di dotarsi di un marchio De. C.O. e di metterlo a disposizione dei produttori agricoli della Valle del Garza prende origine da una serie di considerazioni sulla realtà locale e sulle peculiarità territoriali emerse anni orsono in occasione della volontà da parte dell'Amministrazione di promuovere, unitamente alla Comunità Montana della Valle Trompia, all'Associazione Provinciale Castanicoltori Bresciani e all'Associazione Amici Pieve della Mitria, la 1° Sagra del Marrone della Valle del Garza.

In quell'occasione venne alla luce infatti che la realtà castanicola di maggior estensione e di maggior pregio (marrone da frutto) dell'intero territorio lombardo era costituita dalla Valle del Garza. I castanicoltori locali inoltre, fruendo delle risorse messe a disposizione dalla Comunità Montana, avevano risanato, con interventi di potatura di risanamento circa duemila esemplari di piante di marrone.

Questa importante risorsa produttiva, paesaggistica (le selve castanili sono spesso costituite da esemplari secolari che da soli connotano una paesaggio montano) e ricca di tradizioni storiche, culinarie e di costume veniva di volta in volta riconosciuta e spesso citata nelle edizioni successive della sagra o in altre realtà pedemontane.

Nave inoltre dispone di altre risorse in campo agricolo non indifferenti: sono presenti discrete superfici viticole che da pochissimo tempo sono state inserite nell'IGT "*Ronchi di Brescia*" con grandi benefici per quei vitivinicoltori che desiderassero intraprendere percorsi di miglioramento qualitativo, un patrimonio zootecnico che pur con sole tre stalle importanti produce quasi un terzo dell'intero quantitativo di latte di tutta la Valle Trompia (oltre duecento stalle) e nel campo dell'apicoltura un buon numero di arnie (circa 1.000) bottinano le essenze adatte ad una mielicoltura di elevata qualità (castagno, acacia).

Alla luce di questi dati, che confermano la presenza di una realtà agricola non indifferente e che sono confortanti per una realtà territoriale a vocazione industriale qual è Nave, unitamente al grande successo dei corsi di orticoltura, frutticoltura e viticoltura, l'Amministrazione comunale ritiene importante riconoscere a quelle produzioni agroalimentari che lo richiedessero l'utilizzo di un marchio a Denominazione Comunale (De. C.O.) allo scopo di connotare le produzioni con il territorio di origine e, nei limiti del possibile, di creare un effetto "*evocativo*" produzioni-territorio sul consumatore con possibili benefici sul prezzo alla produzione.

Anche il Comune e, nel suo insieme, l'intera Valle del Garza, potrebbe beneficiare di un connubio fra l'offerta complessiva di un territorio (musei, storia, cultura, ristorazione) e le produzioni agroalimentari così come è successo in altre realtà bresciane e italiane.

In considerazione di quanto

continua a pag.2 •

FARMACIA

Numerosi Cittadini hanno chiesto la ragione del trasferimento della farmacia privata dalla Piazza a Campanile, lamentando il disagio che ne deriva. Si precisa che l'Amministrazione Comunale non ha alcuna competenza in materia, in quanto le necessarie autorizzazioni vengono rilasciate esclusivamente dall'A.S.L. di Brescia, in questo caso contraddicendo del tutto il parere del Comune. L'Amministrazione Comunale, infatti, aveva proceduto (con delibera del Consiglio Comunale n. 47 del 25.08.2004) alla modifica della delimitazione dei territori di competenza delle farmacie (quella preesistente risaliva al 1969 e da allora sono intervenute notevoli variazioni sia nel numero dei residenti che nella loro distribuzione sul territorio comunale). Si è ora in attesa che la Regione Lombardia esprima il proprio parere sulla citata delibera che il Consiglio Comunale ha espresso all'unanimità.

1° MAGGIO 2005

Quando la realizzazione di un'iniziativa giunge al compimento dei setti anni e li supera brillantemente come è il caso della Festa del 1° Maggio, vuol dire che avrà ancora parecchi traguardi da superare. Infatti, la festa "Pace, Solidarietà e Lavoro" è certamente la manifestazione che più è entrata nel cuore dei navensi e che richiama presenze oltre l'ambito comunale per il livello solidale, culturale e musicale raggiunti. Tutto si è svolto al meglio, grazie alla consueta disponibilità del personale comunale, dei gruppi, delle associazioni e dei singoli volontari. Le Organizzazioni Sindacali e le associazioni di volontariato, quest'anno ancor più numerose, hanno avuto modo di spiegare e far conoscere i propri obiettivi e finalità.
Quest'anno, a riprova dello spirito solidaristico della manifestazione, alcune interessanti iniziative l'hanno resa ancora più significativa:

- la mostra dell'artista Gino Ghioni "Barbarossa" in favore del "Villaggio della vita" per ragazze orfane di suor Eleonora Liberini, missionaria in Zambia ha riportato un successo talmente grande da stupire lo stesso artista;
- l'asta di beneficenza di quadri di proprietà del dott. Giovanni Rizzo, presidente della Fondazione Malattie Infettive e Salute Internazionale, il cui ricavato è stato donato per la realizzazione di progetti in Etiopia di mons. Renzo Ceresoli e mons. Angelo Moreschi, ha visto alcuni Cittadini e filantropi navensi impegnati nell'acquisto di tutte le opere esposte;
- la serata di riflessione sui danni umani e materiali del terremoto del Garda e Valle Sabbia del 24 novembre scorso, ha raccolto le testimonianze del Sindaco di Vobarno Carlo Panzera, che ha parlato della difficile situazione creatasi nel dopo-terremoto, del dott. Giovanni Galli, neurologo-psichiatra che è intervenuto in aiuto delle popolazioni colpite in tale circostanza e del geom. Michele Rossetti, responsabile comunale del Servizio di Protezione Civile, che ha spiegato l'importanza della tempestività e coordinamento degli interventi, ma soprattutto, della preparazione dei volontari.

L'appuntamento musicale, iniziato già sabato pomeriggio ad opera dell'Associazione Sarabanda nel capiente tendone coperto, ha visto l'entusiasmante esibizione delle bande giovanili di Nave, Cologne, Erbusco, Odolo e Cazzago S. Martino per poi concludersi con il concerto della Sarabanda Big Band, diretta dal maestro Tullio Pernis in un crescendo di apprezzamenti e consensi per le ottime esecuzioni.
La giornata di domenica ha visto sul palco l'esibizione dei gruppi giovanili *3Kwaku*, banda rock ben assortita, *Jahkaba* che ha eseguito musiche afro-funk, grande apprezzamento per il cantante senegalese Koury Ndiaye e dell'ensemble multietnica. La *Nave Klezmer Band* ha eseguito pezzi di musica folk ebraica dell'Europa orientale, mentre la *Selvaggi Band*, gruppo etno-folk valtrumplino, ha eseguito testi in dialetto che parlano di storie, luoghi, persone care ai nostri territori.
Il concerto clou, come al solito quello finale, è stato del gruppo americano di *Anthony Gomes*, che ha letteralmente travolto ed emozionato gli spettatori per la bravura, la maestria e la tecnica dell'esibizione.
A mio giudizio nel campo della musica blues questo travolgente chitarrista nord-americano è sicuramente uno dei migliori interpreti esibitisi in questi anni sui nostri palcoscenici. Gli auguriamo una brillante e lunga carriera. La festa del 1° Maggio di Nave ha sempre portato fortuna ai molti artisti che hanno avuto in seguito buona notorietà o che da noi sono stati rilanciati.
Anche il bilancio economico è stato soddisfacente e, come stabilito, il ricavato, in totale € 5.800,00 è stato devoluto per € 3.000,00 per progetti in favore delle popolazioni della Valle Sabbia colpite dal terremoto ed € 2.800,00 per interventi agli spazi esterni del centro di aggregazione per anziani di Villa Zanardelli.
Un sincero ringraziamento a Slang Music, agli Enti, Gruppi e Associazioni, ai commercianti ed ai singoli volontari che, a vario titolo, hanno collaborato alla buona riuscita di questo momento di festa e solidarietà.

Tiziano Bertoli
Assessore alla Cultura

FARMACI DA BANCO: - 10%

LA FARMACIA COMUNALE DI MURATELLO, A PARTIRE DAL 1° LUGLIO 2005, APPLICA LO SCONTO DEL 10% SUI FARMACI DA BANCO, COSÌ COME CONSENTITO DAL DECRETO LEGGE 27 MAGGIO 2005 N. 87.

• continua da pag.1 - **LA DE. C.O. "VALLE DEL GARZA"**

sopra espresso, il Consiglio Comunale ha deliberato, in data 30.05.2005, l'istituzione della De. C.O. "Valle del Garza", approvando contestualmente il relativo regolamento.
Il prossimo passo da compiere sarà quello di nominare, unitamente ai comuni di Bovezzo e Caino, un'apposita commissione tecnica, composta da esponenti del settore agroalimentare, operatori in forma singola o associata e rappresentanti delle associazioni di consumatori, che avrà la funzione di valutare l'ammissibilità delle richieste di riconoscimento della DE.C.O. e di approvare i relativi disciplinari di produzione.
Inoltre, dopo aver registrato il marchio DE.CO. "Valle del Garza", presso il Comune di Nave, capofila degli altri comuni, verrà istituito un apposito albo inerente iniziative e manifestazioni riguardanti attività e produzioni agroalimentari che, a motivo delle loro caratteristiche e dell'interesse storico culturale destato, siano meritevoli di particolare attenzione e rilevanza pubblica.
Come si vede, le intuizioni di alcuni anni fa si stanno attivando e questo porta ad una valorizzazione e connotazione importante del nostro territorio.

Tiziano Bertoli
Assessore all'Agricoltura e Attività Produttive

I RAGAZZI DELLE MEDIE PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Che significa assicurare un futuro alle generazioni che verranno dopo di noi attraverso:
l'utilizzo e riutilizzo intelligente del territorio (nuove destinazioni delle aree industriali dimesse, ecc.)
il rispetto e salvaguardia dell'ambiente naturale che ci circonda (bosco, zone collinari, ecc.)
il risparmio delle risorse energetiche (acqua, gas, elettricità, carburanti, ecc.)
il riciclo dei materiali che ogni giorno scartiamo (raccolta differenziata dei rifiuti, ecc.)
Queste le tematiche che i nostri ragazzi delle classi prime della "Galileo Galilei" hanno approfondito con grandi interesse e passione sotto la guida attenta dei loro dinamici e generosi insegnanti.
Questo loro percorso ha avuto il momento conclusivo nella mattinata di sabato 14 maggio con un interessante programma predisposto dal personale dell'Assessorato all'Ambiente del nostro Comune.
I ragazzi si sono trovati, entusiasti e motivati, nel parcheggio Stefana di via Trento, accompagnati dai sempre presenti ed attivi volontari della Squadra Antincendio di Nave e del COSP (Centro Operativo Soccorso Pubblico di Nave-Caino-Bovezzo e Concesio). Qui, muniti di guanti da lavoro, hanno riempito numerosi sacchi con i troppi rifiuti irresponsabilmente abbandonati, senza alcun rispetto per la natura, su piazzali ed aiuole. Un gesto simbolico, ma molto significativo: una lezione per tutti, in particolare per noi adulti spesse volte distratti.
Si sono poi incamminati verso la Mitria sulla nuova pista ciclopedonale che rappresenta, essa stessa, un invito ad abbandonare, tutte le volte possibili, i mezzi motorizzati per spostarsi a piedi o in bicicletta: fa bene alla salute, non si inquina e non si sprecano risorse.
Attraversato il torrente Garza sulla nuovissima e bella passerella che fa parte della pista ciclo-pedonale, i ragazzi hanno poi raggiunto il complesso rurale annesso alla Pieve della Mitria immerso in una cornice naturale davvero suggestiva. Qui nell'ampio cortile hanno ascoltato con vero interesse l'agronomo della Comunità Montana della Valtrompia, Ocildo Stival, che con sapienza ha illustrato il progetto che prevede il recupero del castagneto, del bosco, dei prati che sino a 50 anni fa hanno rappresentato le uniche fonti di sostentamento per le persone che hanno abitato, prima di noi, l'accogliente Valle del Garza.
Alcuni ragazzi hanno poi illustrato la loro attività di ricerca e di preparazione dei lavori esposti alla mostra "Sviluppo sostenibile: un progetto per il futuro" allestita nei locali del complesso rurale messi a disposizione dai sempre ospitali e meritevoli Amici della Pieve della Mitria.
Dopo una visita alla mostra e agli spazi interni ed esterni degli edifici rurali e della Pieve, c'è stato il momento del relax accompagnato da una ricca colazione offerta dalla Centrale del Latte di Brescia e dal locale Family Market.
La bella mattinata si è conclusa con la distribuzione a tutti i ragazzi di una maglietta ricordo con stampato il logo "Verde Pulito 2005" e di un simpatico libretto contenente importanti consigli per vivere "l'ecologia ogni giorno".
I ragazzi hanno infine ripreso la strada di ritorno alla loro scuola portando nel cuore sentimenti di amore ed attenzione verso la natura e l'ambiente da trasmettere anche ai loro compagni e alle loro famiglie.

E NEL POMERIGGIO LE PREMIAZIONI DEI LAVORI ESPOSTI ALLA MOSTRA.
Alle ore 16 alla presenza di ragazzi, genitori ed insegnanti, Antonio Bazzani, Assessore all'Ecologia della Comunità Montana, il Sindaco e l'Assessore all'Ambiente del nostro Comune e Roberto Mondinelli della Comunità Montana, hanno premiato le classi delle Scuole della Valtrompia che hanno esposto i loro lavori alla mostra.
Tutti i partecipanti, perché tutti hanno dimostrato impegno e fantasia, hanno preso un premio in denaro che potranno utilizzare nelle varie attività scolastiche.
La Giuria, appositamente costituita, ha assegnato il 1° premio alla Scuola Elementare di Costorio-Concesio, il 3° premio è stato vinto dalla Scuola Elementare di Bovegno.
La Scuola Media di Nave, che ha davvero lavorato con cura e passione, ha vinto sia il 2° premio (classe 1C) che il 5° premio (classe 1B).
Complimenti a tutti da parte dell'Amministrazione Comunale e dalla Cittadinanza tutta!

Mauro Garbelli
Assessore all'Ambiente

Taglio e innesto di una pianta di castagno da parte dell'esperto Ocildo Stival

LAVORO E FAMIGLIA

L'intento dell'artista è stato quello di "rappresentare il lavoro della gente di Nave che per anni ha lavorato nel settore siderurgico. Il monumento vuole ricordare il duro lavoro delle ferriere rappresentando il gesto dell'uomo che afferra con le mani scolpite il prodotto realizzato; e poi, la mano dell'uomo incontra quella della donna a rappresentare la famiglia che da quel lavoro ricava il proprio sostentamento".
Con queste parole Gian Battista Pagnoni, scultore valtriumplino di Villa Carcina, ci descrive la sua opera ricavata da un grosso masso di pietra locale trovato durante uno scavo in una strada del nostro paese.
Dunque, una testimonianza importante del recente passato di Nave caratterizzato dalla presenza di numerose acciaierie e laminatoi per la produzione del tondino di ferro esportato in tutto il mondo.
Il monumento(vedi fotografia) è stato collocato al centro della rotatoria realizzata all'incrocio di via Del Parco con il nuovo percorso viario che corre vicino al Garza sino ad incontrare via Fucina.
Questa nuova strada, che nei prossimi anni proseguirà fino a S. Rocco attraversando le ampie aree dimesse dell'AFIM e della Fenotti & Comini, è stata denominata "via Delle Ferriere" proprio per ricordare, anch'essa, la presenza di queste grandi fabbriche siderurgiche che per lunghi decenni hanno segnato la storia del nostro paese.

ALLA ROTATORIA DI CORTINE LE GROSSE MACINE DI PIETRA
testimoniano la presenza delle numerose cartiere della nostra valle che sin dal XV secolo, grazie alle acque del torrente Garza, hanno macinato stracci, carta e cartoni riciclati per la produzione di preziosa carta spedita in tutto il mondo.
L'Amministrazione Comunale intende proseguire nel programma di ricerca e memoria storica andando a collocare anche al centro delle rotatorie che verranno realizzate in futuro, alcuni manufatti ed attrezzature che ricordino l'operosità e il genio inventivo delle passate genti di Nave.

IN BICI, PIU' SICURI, DALLA PIAZZA ALLA MITRIA

Era un'opera attesa da tempo, in particolar modo dagli abitanti della contrada della Mitria che, per lunghi anni hanno percorso, in bicicletta o a piedi, la via Trento con la quotidiana preoccupazione del traffico intenso.
Ora, la pista ciclo-pedonale, progettata e diretta dagli Architetti Bianchetti e Greppi, è stata completata e già viene percorsa da molti: sia dai Mitriesi che dai tanti appassionati della passeggiata rilassante a piedi o in bicicletta, così come, dai numerosi ciclisti che salgono verso il colle di Sant'Eusebio passando dall'antica Pieve della Mitria.
La pista prende avvio dalla Piazza, all'incrocio con la via Cossoletti e coincide con la banchina stradale che sale, a fianco della strada provinciale, fino a San Rocco dove percorre per un breve tratto la via Bologna per poi immettersi nell'ampio parcheggio della ferriera Stefana.
In fondo al piazzale inizia la parte pavimentata e più protetta della pista sino alla vecchia scuola della Mitria dove ci si immette su via Garza e la si percorre sino in fondo. Qui, una breve rampa ci porta alla quota del bel ponte in ferro che corre sopra il torrente Garza e così arriviamo sulla sponda opposta immersi nelle suggestive e ampie aree verdi che circondano l'antica Pieve e i fabbricati rurali annessi. La pista, nel suo ultimo tratto, corre a fianco del Garza sino a terminare in un ampio parcheggio sterrato posto ai piedi della Pieve.
La pista della Mitria si inserisce in un programma più ampio già avviato da tempo che si propone la messa in sicurezza delle strade, così come, l'eliminazione delle barriere architettoniche. Alcune piste risultano già completate (in via Capra, in via delle Ferriere), altre sono programmate con l'obiettivo di invogliare sempre di più la gente ad usare gambe e bici e spegnere, appena possibile, i troppi motori rumorosi che ci assediano.

Mauro Garbelli
Assessore
ai Lavori Pubblici

La collocazione del ponte per la pista ciclabile

I CANI NON HANNO COLPA SE…

- **le loro feci vengono abbandonate ovunque**: su parchi, piazzali, aiuole, marciapiedi, strade, ecc.;
- **circolano senza guinzaglio e/o senza museruola** e possono infastidire o aggredire bambini, anziani o le persone in genere;
- **attraversano strade da soli** con grave pericolo a persone e mezzi.

I cani non hanno colpa…ma i loro padroni sì!!!
E' mai possibile che coloro che possiedono cani non si rendano conto che il loro comportamento incivile (che provoca nella gente forti disagio ed irritazione) ha e può avere gravi conseguenze sull'igiene-salute pubblica e sulla incolumità delle persone???
Eppure, le stesse persone dimostrano grande sensibilità verso i loro amici animali.
Perché, allora, non dimostrare altrettanti attenzione e rispetto nei confronti della gente che frequenta gli stessi luoghi lasciati irresponsabilmente sporchi, così come, dell'ambiente e del decoro del proprio paese?
Basterebbero, davvero, alcuni gesti semplici ma efficaci: prima di uscire per la consueta passeggiata bisognerebbe controllare di aver preso con sé un sacchetto per la raccolta delle feci * e di aver messo al proprio cane il guinzaglio e la museruola**.
Ciò contribuirebbe a favorire una convivenza tra le persone più rispettosa e civile e maggiori accoglienza e benevolenza nei confronti degli animali e dei loro padroni.
Deve prevalere, insomma, sempre più il senso civico da parte di tutti che eviti il ricorso a spiacevoli, ma purtroppo a volte necessari, provvedimenti fatti di divieti e di sanzioni nei confronti dei trasgressori delle leggi e dei regolamenti esistenti.

L'Amministrazione
Comunale

I parchi vengono quotidianamente frequentati da tanti bambini e ragazzi che devono trovare un ambiente sano e pulito

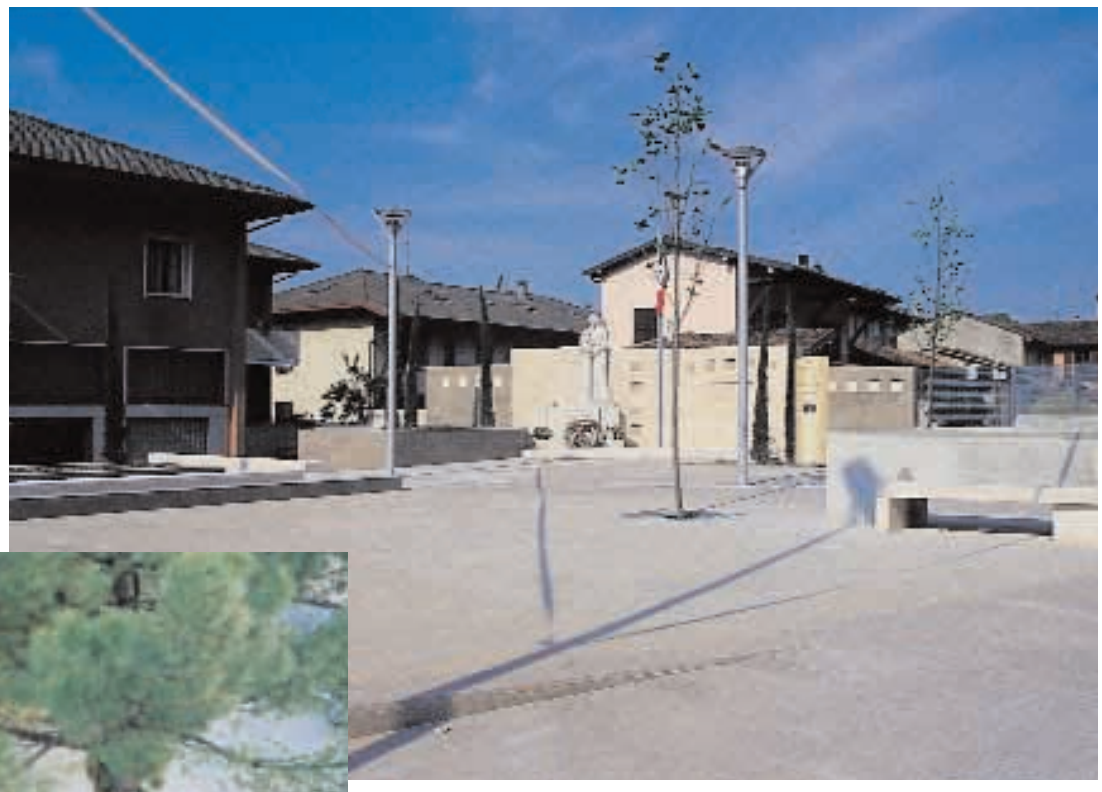
* *L'art. 49 del Regolamento di Igiene Urbana dispone che le persone che conducono cani o altri animali in luoghi pubblici, sono tenute ad evitare qualsiasi contaminazione dovuta alle deiezioni.*
Le persone hanno, comunque, l'obbligo di provvedere alla completa asportazione delle feci; il mancato rispetto del regolamento comporta l'applicazione di sanzione amministrativa (da Euro 10,33 a Euro 103,29).

** *L'ordinanza del Ministro della Salute (27.08.2004) stabilisce l'obbligo di applicare il guinzaglio a tutte le razze di cani quando si trovano in luoghi pubblici o aperti al pubblico. Vi è altresì l'obbligo della museruola per i cani delle seguenti razze: American bulldog, pastore di Charplanina-Anatolia-Asia centrale-Caucaso, da Serra da Estreilla, Dogo argentino, Fila brazileiro, Mastino napoletano, Perro da Canapo majoero-Presa canario-Presa Mallorquin, Pit bull-Mastiff-Terrier, Rafeiro do Alentejo, Rottweiller, Tosa inu.*

25 APRILE 2005, UNA DATA STORICA

Quale giorno migliore per l'inaugurazione di Piazza della Memoria a Cortine?
Una felice coincidenza: festa del Patrono San Marco e festa per il 60° anniversario della Liberazione. Quest' anno poi si sono celebrati i sessant'anni dalla fine della 2^ guerra mondiale e dall'apertura dei cancelli del lager nazista di Auschwitz.
Un nome alla piazza rifatta a nuovo, situata al centro della popolosa contrada di Cortine, fortemente voluto dall'Amministrazione Comunale proprio per non disperdere nella dimenticanza quegli eventi che resero possibile per l'Europa una Pace forte e duratura e per l'Italia, in particolare, il ritorno alla Libertà e alla Democrazia dopo un lungo e buio periodo di dittatura fascista ed occupazione nazista.
Il 25 aprile 2005, giorno dell'inaugurazione di PIAZZA della MEMORIA eravamo, davvero, in tanti! Segno dell'attenzione e sensibilità diffuse verso quei valori di Pace, Democrazia e Libertà che rendono possibile la nostra convivenza civile.
Consapevoli di aver partecipato ad un momento significativo e storico per la nostra intera Comunità, abbiamo voluto documentare sul presente notiziario, attraverso testi e fotografie, quella giornata che lascerà in noi e alle future generazioni sentimenti positivi e condivisi.

L'Amministrazione Comunale



La piazza di Cortine com'era e com'è

LA PIAZZA RIMESSA A NUOVO

Più volte rimaneggiata e sistemata, la piazza posta al centro della contrada, a fianco dell'incrocio tra le vie principali San Marco e Zanardelli, risultava poco frequentata perché poco fruibile a causa di numerosi dislivelli che ne rendevano impossibile l'accesso alle persone disabili o l'attraversamento con passeggini.
Il superamento di tale limite è stato il primo obbiettivo fissato dal progetto redatto dall'Ing. Giampietro Messali. Gli altri obbiettivi erano una migliore visibilità e maggiore decoro attraverso l'utilizzo di materiali e di elementi di arredo di pregio.
Il risultato, ora, è sotto gli occhi di tutti e sono molti i pareri positivi raccolti. Apprezzate le pietre (marmo "Botticino" e arenaria "Santaflora") usate per la pavimentazione della piazza, per i rivestimenti, per le scale, le rampe di accesso e le due panchine. Apprezzate, altresì, le essenze di liriodendro e cipresso(erroneamente inteso come pianta da cimitero, bensì essenza di pregio che da slancio alla piazza), così come le aiuole a prato verde con essenze di photinia e cotoneaster. La piazza risulta poi ben illuminata con lampioni "vista" che contribuiscono a rendere gradevole la piazza rinnovata. Si può, insomma, dire che adesso Cortine, grazie anche agli altri interventi realizzati, sia ancora più bella ed accogliente.

IL MONUMENTO AI CADUTI HA TROVATO LA SUA GIUSTA COLLOCAZIONE

Ora, tutti ne convengono: il Monumento ai Caduti per la Patria ha trovato, finalmente, una degna e definitiva collocazione che gli ha ridato l'importanza che merita.
Il bel monumento, realizzato nella seconda metà degli anni cinquanta, in marmo di Botticino dallo scultore Tarcisio Bertoli, ha vissuto nel corso degli anni, varie vicende: collocato per alcuni anni sul lato destro della chiesa parrocchiale, era stato, successivamente, spostato presso il prato annesso alle vecchie scuole elementari in una posizione, però, nascosta e mortificata. Era dunque necessario trovare una più adeguata sistemazione. E tale occasione si è presentata proprio quando l'Amministrazione Comunale ha deciso di procedere al riordino del centro storico di Cortine. E così, è stato possibile lo spostamento del monumento trovando la giusta collocazione sullo sfondo ovest della nuova piazza ben visibile e accessibile da tutte le direzioni. Con l'occasione è stata ricostruita e ordinata la pietra che riporta i nomi dei Cortinesi Caduti per la Patria nelle due guerre mondiali dello scorso secolo; la bandiera tricolore e una lampada votiva ne ricordano costantemente l'estremo sacrificio.

GLI ALTRI LAVORI REALIZZATI NELLA CONTRADA

L'opera di riqualificazione del centro storico di Cortine e del riordino della viabilità avviata a luglio del 2004 ha incluso i seguenti lavori che risultano oramai completati:
Messa in sicurezza dell'incrocio tra le vie San Marco e Zanardelli con la sopraelevazione della pavimentazione e la realizzazione sui lati dell'incrocio delle rampe di accesso e relativi attraversamenti pedonali;
Rifacimento e messa a norma dei marciapiedi lungo la via San Marco con eliminazione delle barriere architettoniche e dei pali Enel;
Realizzazione di una zona pavimentata sopraelevata e relativo attraversamento pedonale su via San Marco all'altezza dell'edificio scolastico;
Rifacimento ed ammodernamento delle reti di elettrificazione Enel e di pubblica illuminazione della via San Marco, dei parcheggi e della piazza;
Ampliamento del parcheggio antistante la scuola elementare e la palestra comunale con zona pedonale protetta;
Realizzazione del nuovo parcheggio a ridosso della piazza;
Spostamento dell'edicola e sua ricollocazione più a sud della via San Marco.
Tali lavori hanno comportato una serie di inevitabili disagi sopportati dai cittadini con senso civico, pazienza e collaborazione.

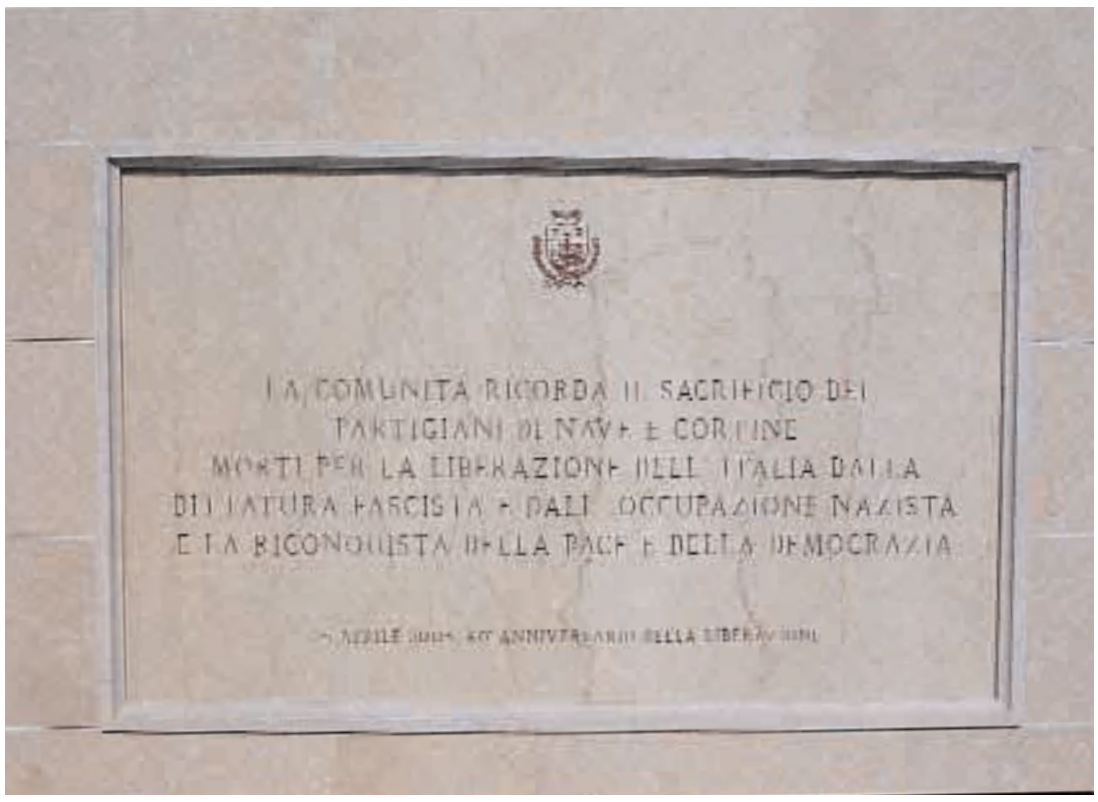
LA STELE DÀ IL NOME ALLA PIAZZA

Di metallo color verde posta sull'aiuola a destra del monumento porta incisi il nome PIAZZA DELLA MEMORIA e la poesia "Se questo è un uomo" di Primo Levi, scrittore ed ex internato nei campi di concentramento. Porta, altresì, l'immagine che rappresenta l'ingresso al lager di Auschwitz che ha visto l'internamento e l'eliminazione di moltissimi ebrei ed altri cittadini europei inermi. La data del 27 gennaio 2005 è stata incisa ricorrendo i 60 anni dalla apertura dei cancelli del famigerato lager. La stele è firmata dal Comune di Nave e dagli Oratori di Cortine, Muratello e Nave che l'hanno voluta in occasione della Settimana della Pace 2005. Vuole essere, per tutti noi, motivo di riflessione su quanto è stato, affinché non si ripeta mai più.

UNA PIETRA A RICORDO DEI PARTIGIANI

"LA COMUNITÀ RICORDA IL SACRIFICIO DEI PARTIGIANI DI NAVE E CORTINE MORTI PER LA LIBERAZIONE DELL'ITALIA DALLA DITTATURA FASCISTA E DALL'OCCUPAZIONE NAZISTA E LA RICONQUISTA DELLA PACE E DELLA DEMOCRAZIA"

Queste le parole semplici ma significative incise sulla pietra collocata a fianco del monumento dei Caduti per la Patria. L'Amministrazione Comunale ha così interpretato la richiesta avanzata dall'ANPI-Associazione Nazionale Partigiani d'Italia, sezione di Nave Cortine, per ricordare i nostri concittadini Caduti nella lotta di Liberazione nel 60° anniversario.



LA CERIMONIA DI INAUGURAZIONE DELLA PIAZZA

Attenta e commossa la partecipazione all'inaugurazione della Piazza della Memoria a Cortine tenutasi nel pomeriggio del 25 aprile.
Accanto a molti cittadini, numerosi rappresentanti dell'ANPI, delle Fiamme Verdi, delle Associazioni Combattentistiche tutti con le loro bandiere e gagliardetti.
La Banda Santa Cecilia ha accompagnato con maestria la manifestazione. Il Sindaco Luca Senestrari ha tenuto l'orazione ufficiale; il Parroco di Cortine Don Francesco David ha benedetto la nuova piazza. Particolarmente commoventi le letture e le testimonianze dei ragazzi delle Scuole Elementari di Cortine e Muratello che hanno portato in Piazza alcune loro riflessioni prodotte in occasione della recente intitolazione della scuola di Muratello alla memoria di Anna Frank. Presenti Assessori e Consiglieri Comunali; presenti anche alcuni rappresentanti dei Consigli Provinciale e Regionale.
Il Consigliere Comunale di Cortine Ivo Novaglio ha espresso parole di ringraziamento e apprezzamento verso l'Amministrazione Comunale per aver realizzato quanto anticipato in una partecipata assemblea con i cittadini della contrada.

PIAZZALE RICCARDO FRATI

Conclusa la cerimonia di inaugurazione di Piazza della Memoria, si è formato un corteo lungo la via San Marco accompagnato dalla Banda Santa Cecilia.
Giunti nell'ampio e rinnovato parcheggio che sta di fronte alla scuole elementari, abbiamo assistito numerosi alla cerimonia di intitolazione dello stesso a "Piazzale RICCARDO FRATI" (1903-1980) che fu nominato, nel maggio del 1945, SINDACO della LIBERAZIONE dal Comitato di Liberazione Nazionale. L'Amministrazione Comunale ha così raccolto positivamente la sollecitazione formulata dall'ANPI di Nave Cortine nel 60° anniversario della Liberazione.
Prima della scopertura della pietra, il Sindaco Luca Senestrari e il Consigliere Provinciale Annalisa Voltolini hanno sottolineato l'importanza del ricordo delle vicende storiche che hanno ridato all'Italia Pace e Democrazia.
Alcuni ragazzi delle scuole elementari di Cortine hanno letto brani e poesie sulla Resistenza. L'assessore Giovanna Benini, ha poi ricordato con alcune note biografiche la vita di Riccardo Frati, e Virna Vischioni ha invece letto l'orazione tenuta in Consiglio Comunale nell'ottobre del 1980 da Ugo Negroni, già Sindaco di Nave, a memoria di Riccardo Frati scomparso pochi mesi prima. Abbiamo così potuto conoscere i tratti essenziali delle figura del Sindaco della Liberazione "antifascista irriducibile…si ribellò…all'incultura chiusa ed intollerante verso la circolazione delle idee. Fu la presenza di persone come Riccardo Frati che spiegarono alle nostre coscienze un universo di realtà che ci era stata tenuta nascosta e smascherò…quella che ci era stata inculcata. Ne ricordiamo, come primo Sindaco del periodo post fascista, le doti di cittadino, di padre, di lavoratore, di uomo integerrimo". Dunque, un esempio di impegno civile ed umano per tutti noi e per le future generazioni.
Grande la commozione dei partecipanti, in particolar modo dei numerosi parenti presenti, altresì riconoscenti per il significativo gesto compiuto verso il loro illustre congiunto.

"IL PARCO DELL'AMICIZIA"

Progetto di gemellaggio scuole di Nave e Zavidovici

Abbiamo ricevuto, e volentieri pubblichiamo, le testimonianze, di una famiglia e di alcune studentesse della Scuola "G. Galilei" che hanno vissuto l'esperienza del gemellaggio con i ragazzi bosniaci di Zavidovici, nell'ambito di un progetto di scambio e amicizia curato dall'Assessorato alla Pubblica Istruzione con la Scuola Media di Nave, giunto alla sua seconda edizione, visto l'esito favorevole e arricchente dello scorso anno.

Sarebbe interessante che anche altri genitori e ragazzi inviassero liberamente all'ufficio scuola del Comune le loro testimonianze che potremmo raccogliere in una piccola pubblicazione, a memoria dell'esperienza vissuta.

Colgo l'occasione per ringraziare ancora una volta le famiglie che hanno ospitato gli studenti di Zavidovici e tutti quelli che hanno generosamente collaborato con noi a questo progetto, consentendoci di vivere la grande esperienza "dell'incontro", dello scambio e della conoscenza fra diverse realtà e paesi. Nutro la speranza che questa esperienza lasci in tutti noi un segno indelebile e il desiderio di proseguire anche negli anni futuri.

Giovanna Benini
Assessore
alla Pubblica Istruzione

Anche quest'anno la Scuola media "Galileo Galilei", ha proposto a noi studenti varie attività pomeridiane per integrare il curricolo scolastico tra le quali il Laboratorio cinematografico promosso dal Comune di Nave Assessorato alla Pubblica Istruzione in gemellaggio con le scuole di Zovidovici. Questo laboratorio l'abbiamo realizzato in circa venti ragazzi delle classi seconde e terze, con l'aiuto delle professoresse Lanzani e Guarino e i registi professionisti Lucini e Seravesi, come il lavoro creato l'anno precedente : "L' amico al di là del mare", sempre nell'ambito del gemellaggio tra Nave e la cittadina bosniaca di Zavidovici. Questo progetto prevedeva, in una prima fase, noi ragazzi come "autori e protagonisti" di un video di presentazione dei partecipanti, nel quale ci siamo esibiti in attività da noi praticate (calcio, danza, pallavolo, canto....), un filmato illustrativo del territorio di Nave e dei Parchi che hanno aderito al progetto "Il parco dell'amicizia" e in fase conclusiva la realizzazione di spot su temi ambientali. Noi ragazzi navensi e quelli bosniaci attraverso e-mail abbiamo stabilito rapporti di collaborazione prima e poi di amicizia e con il passare dei mesi ci siamo scambiati varie proposte e idee sugli spot da realizzare insieme. Verso la metà di maggio alcuni studenti sono partiti per un week-end a Zavidovici per conoscere direttamente i ragazzi bosniaci.
Infine a maggio gli amici conosciuti in Bosnia sono venuti a Nave per girare con noi gli spot, per ognuno di essi avevamo già concordato un "motto" attinente alle tematiche prese in esame:

- ACQUA L'acqua tifa per te. Perché sprecarla?
- INQUINAMENTO ACUSTICO Ma quando ti diverti tu, sei sicuro che si divertano...tutti?
- VERDE PUBBLICO Sei sicuro che la carta vada nel cestino da sola?
- SUOLO-BOSCHI Per costruire un bosco ci vuole tempo, amore e passione. Per distruggerlo un attimo di stupidità.
- ENERGIA Anche se non sembra l'energia costa fatica.

CON QUESTI MOTTI ABBIAMO VOLUTO SPIEGARE CHE L'AMBIENTE ATTORNO A NOI E' IMPORTANTE E VA RISPETTATO!
L'esperienza di lavorare con ragazzi di un'altra cultura, di un'altra lingua è stata per certi aspetti un poco faticosa, ma per altri indimenticabile. Ci ha aperto nuovi orizzonti e ci ha insegnato parecchio sulla collaborazione e sull'accoglienza. Chi poi ha ospitato per una settimana un amico bosniaco ne è stato entusiasta e vorrebbe senz'altro ripetere la bella avventura!

Silvia Maddiona
Giulia Fenotti
Elisa Mondinelli

UNA "RICCA" ESPERIENZA

Quando si pensa alla ricchezza, spesso si immaginano ambienti e situazioni grandi e appariscenti.
L'esperienza che abbiamo vissuto noi durante la settimana in cui è stato ospite Ermin è stata ricca ma in termini più difficilmente comunicabili e visibili.
Nonostante le iniziali (e naturali) perplessità e dubbi, ci siamo resi conto quasi subito che la lingua, le diversità culturali e religiose non costituivano un "limite". Ciò che passava era più sottile e profondo ed era una grande affettività nei confronti di quel caro ragazzo (e "sconosciuto") che avevamo avuto la "fortuna" di accogliere e incontrare.
Anche i nostri figli, che hanno avuto l'opportunità di andare a Zavidovici per qualche giorno nella prima settimana di maggio, accompagnati dall'insegnante Lanzani e dagli Assessori Giovanna Benini e Nunzio Angeli, raccontano di essere stati accolti dalle famiglie bosniache con grande calore e affetto. Ciò ha facilitato il loro inserimento nella realtà bosniaca e, sebbene la loro permanenza sia stata di breve durata, hanno avuto l'opportunità di fare una grande esperienza di vita: hanno incontrato e conosciuto persone e famiglie accoglienti in un paese ancora provato dalla guerra.
Crediamo che ciò abbia lasciato in ciascuno una traccia positiva che consentirà loro di crescere un po'.
Ringraziamo molto le persone che modo molto appassionato hanno avviato e stanno portando avanti con dedizione e pazienza questo progetto di gemellaggio che ha secondo noi un nome ben mirato "Parco dell'Amicizia".

Famiglia Cammarata
Monteverdi

AFFIDATA PER 3 ANNI LA GESTIONE DEL PARCO DEL GARZA

Amministrazione Comunale ed Associazione "Parco del Garza" hanno sottoscritto una convenzione con la quale quest'ultima assume la gestione dell'omonimo Parco per un periodo di 3 anni, con decorrenza dall'1.4.2005 e scadenza il 31.3.2008.
Tale accordo, finalizzato a garantire la cura e lo sfruttamento ottimale dei beni pubblici attraverso il coinvolgimento del volontariato, costituisce la prosecuzione di una collaborazione già avviata positivamente nel maggio del 2004: è in tale periodo, infatti, che l'Amministrazione comunale affida, in via sperimentale fino al marzo di quest'anno, la gestione del Parco alle seguenti quattro Associazioni locali:

- Associazione Il Girasole a r.l
- Associazione ARCI-UISP Nave
- Associazione Nazionale Carabinieri in Congedo - Sezione Nave –
- Cooperativa La Nave a r.l

Forti dell'esperienza positiva maturata nel periodo di prova, le prime tre associazioni sopra elencate decidono di costituire una ulteriore nuova Associazione senza scopo di lucro, denominata appunto "Parco del Garza", con l'obiettivo di proseguire la gestione del Parco.
Compiti principali dell'Associazione sono quelli di provvedere alla manutenzione ordinaria dell'area, alla relativa pulizia, all'apertura /chiusura dei cancelli nonché alla conduzione del chiosco-bar nel periodo primavera /estate.
Di rilievo, in particolare, la norma che regola la gestione delle entrate ricavate dalla conduzione del chiosco le quali, diminuite delle spese per la manutenzione, vengono così ripartite

a) 70% a favore del gestore del parco a sostegno delle proprie attività statutarie;
b) 30% a favore di investimenti in attrezzature per il parco, materiale e promozione di attività di carattere socio-culturale e del tempo libero.

STORICO ARRIVO DEL RALLY 1000 MIGLIA

Stupendo scenario in Piazza Martiri della Libertà con l'arrivo del Rally 1000 Miglia.
Gli organizzatori di questa importante manifestazione non si sono persi d'animo e, seppur costretti a cambiare programma all'ultimo minuto, hanno saputo comunque creare un'accoglienza dignitosa.
Valorizzata al meglio l'unica piazza di Nave di un'adeguata dimensione: la disponibilità dell'Amministrazione Comunale ha agevolato il grande evento e se ne è resa partecipe.

OCCHIO ALLE RAGAZZE!

Risultato di grande spessore per la squadra del GSO Nave, che al termine di una stagione esaltante si è fregiata del titolo provinciale CSI di calcio femminile a sette giocatrici.
La compagine navense, composta da Elisabetta Mino, Sara Ceresoli, Ilaria Bresciani, Angela Rossetti, Laura Temponi, Elisa Graziotti, Cristina Gatti, Barbara Stefana, Vania Rivetta, a seguito della vittoria ottenuta in campo provinciale, si è qualificata per le finali regionali, sui campi di Villa d'Almè, nel bergamasco, vedranno impegnate le migliori otto compagini della Lombardia.
Se le ragazze del GSO Nave, dovessero passare il turno, disputeranno la finale a quattro che è in programma a Tirano (Sondrio).

PROGETTO FAMIGLIA

La Comunità Montana di Valle Trompia ha aperto a Villa Carcina uno sportello Famiglia rivolto anche ai cittadini di Nave.
Il Progetto gestito in collaborazione con Anffas Brescia Onlus, Cooperative Sociali "Gaia", "La Vela" e "Valle Trompia Solidale" offre:

1) **servizio di ascolto e sostegno alle famiglie con disabili**,
2) **servizio di consulenza psicologica** al singolo, alla coppia e alla famiglia; offre inoltre un servizio di breve consulenza psicologica ai genitori nella gestione dei rapporti coi figli, soprattutto adolescenti,
3 **mediazione familiare** rivolta ai genitori separati o in via di separazione per facilitare la comunicazione e la ricerca di accordi a favore dei figli,
4) **presa in carico** delle persone con **disturbi del comportamento alimentare**.

Per informazioni o appuntamenti telefonare a:
030/8980789.

GRUPPO MOTOCICLISTI VALLE DEL GARZA

E' in fase di costituzione il Gruppo Motociclisti della Valle del Garza Nave – Bovezzo – Caino.
Il Gruppo intende riunire tutti coloro che vogliono vivere e scambiare con altre persone momenti di gioia e passione che ruotano intorno al mondo delle due ruote.
L'adesione al Gruppo è libera e aperta a qualsiasi tipo di moto: strada – fuori strada – scooter – d'epoca.

Per informazioni:
A. Magri
339.7577832
G.P. Belluzzo
338.5200337

ARTIGIANATO E GIOCHI MEDIOEVALI A NAVE

Allestita in Piazza Martiri della Libertà sabato 21 maggio, la nona edizione della Rassegna Artistica Bresciana Itinerante che per la prima volta ha fatto tappa a Nave, ed ha avuto un buon numero di visitatori per gli oltre 70 espositori, lieti della disposizione e degli spazi riservati dall'Amministrazione Comunale.
In serata l'antico gioco dell'oca ha visto partecipare 5 contrade di Nave che si sono sfidate in costumi d'epoca con prove d'abilità e competizione in un crescendo coinvolgente ed allegro per un sano campanilismo locale.
Questa iniziativa era inserita nella Giostra delle 4 Province, denominata per l'occasione "Giostra del Garza" che poi si è sviluppata domenica 22 maggio presso il parco alla presenza degli sbandieratori di Zeveto (Chiari) e 4 cavalli con relativi cavalieri in rappresentanza delle 4 contrade finaliste. Alla fine delle prove ha prevalso il cavaliere abbinato alla contrada di Cortine che successivamente, il 18 settembre p.v. parteciperà alle fasi finali della Giostra in Piazza Loggia a Brescia.
Il folto pubblico presente , confortato dal bel tempo ha avuto modo di apprezzare queste due importanti manifestazioni (la Rassegna Artistica Bresciana itinerante e la Giostra delle 4 Province), entrate nel cuore dei bresciani, volute dagli Assessorati alle Attività Produttive e Cultura del Comune di Nave per unire la popolazione e per valorizzare due ambiti del nostro territorio: Piazza Martiri della Libertà e il Parco del Garza.

Tiziano Bertoli
Assessore alle Attività Produttive e Cultura

IL PAESE DEI RICORDI

Mercoledì 1° giugno, presso il Parco del Garza, si è svolta la presentazione del libro del "muratellese" Alberto Re ***"Il Paese dei Ricordi*** *Racconti ed emozioni del ragazzo di una volta"*.
E' stata una serata piacevole, iniziata con gli interventi dell'Assessore alla Cultura Tiziano Bertoli, dell'avvocato Ugo Negroni, che ha curato la prefazione, del prof. Mauro Guerra, curatore del libro, e dell'autore, Alberto Re, che ha parlato non solo di persone e di luoghi legati alla sua giovinezza, ma ha esplicitato un amore incondizionato per la contrada di Muratello e per le amicizie ed i legami mantenuti nel corso degli anni.
Per l'occasione, il trio Raffaele Nobile ensemble (violino, chitarra e fisarmonica) con musiche e danze della tradizione popolare europea, ha contribuito ad allietare una serata già ricca e stimolante.
Infatti, le oltre duecento diapositive di Francesco Re, sono state molto apprezzate dal folto pubblico presente; le letture di Italo e Mirella e la performance dialettale di Enrico, hanno entusiasmato a tal punto che questi improvvisati lettori-attori sono stati invitati a continuare su questa strada e ad esprimersi anche in altre occasioni.
Al Alberto, esprimiamo un caloroso ringraziamento per l'ottimo lavoro realizzato ed un invito a continuare a scrivere per regalarci altri scampoli di vita e tradizione locale.

Danza sarda alla Mitria

LA BIBLIOTECA IN...FORMA

Dalla fine di giugno sarà operativo lo "spazio prestito" allestito presso Villa Zanardelli, un servizio a disposizione di chi frequenta la Villa, con particolare attenzione alle persone della terza età.
E' costituito da documenti di proprietà della biblioteca comunale, la quale provvederà a sostituirli ogni due mesi circa.
I servizi offerti comprendono la consultazione in sede, il prestito a domicilio e il supporto nell'orientamento per la ricerca di documenti.
Per usufruire di tali servizi è necessaria un'iscrizione, a seguito della quale verrà rilasciata una tessere gratuita che consentirà il prestito dei libri presenti. Si possono prendere fino a 3 libri per volta per un tempo massimo di 45 giorni.
Lo spazio prestito è gestito da volontari civili che attualmente collaborano con la biblioteca comunale e che saranno presenti ogni **lunedì dalle ore 14.00 alle ore 18.00**, orario nel quale sarà possibile effettuare le operazioni di prestito.
Approfittiamo inoltre di questo spazio, anche in vista delle prossime vacanze, per proporre un "viaggio virtuale" fra le pagine dei libri della biblioteca.
Fenomeno molto frequente di questi tempi sono i libri del cosiddetto genere giallo, poliziesco o thriller che dir si voglia, che vengono spesso scritti come pretesto per raccontare la storia di un paese, di una cultura o di una società di cui si conosce poco.
Ecco allora che passeggiare nel parco del Bund a Shangai insieme all'ispettore Chen Chao, nato dalla penna di Qiu Xiaolong, ci permetterà di saperne di più sulla Cina, sulle sue tradizioni e sulla quotidianità di un paese alla ricerca di un'armonia tra le tradizioni del passato e la modernità.
Oppure sorseggiare un tè, rigorosamente rosso, con Precious Ramotswe, la Miss Marple africana raccontata da Alexander McCall Smith, ci aiuterà a gustare i colori e gli odori dell'Africa e a ricordarci dei drammi che sconvolgono il paese.
Ma senza andare troppo lontano potremmo seguire la "profia" di Torino, Camilla Baudino creata da Margherita Oggero, nelle sue indagini personali sempre affascinanti e piene di imprevisti.

E allora, mettetevi comodi e... buon viaggio e buona estate.

La biblioteca chiude giovedì 7 giovedì 14 e venerdì 29 luglio e dal 12 al 25 agosto compresi.

LA PAROLA AI GRUPPI CONSIGLIARI

L'ULIVO
Insieme per Nave

Le opere previste dall'Amministrazione Comunale si stanno sviluppando gradualmente, ma con coerenza e continuità. In qualche caso creano disagi ai Cittadini, né potrebbe essere altrimenti, ma, alla fine, i risultati si vedono e vengono apprezzati. Come nel caso della Piazza di Cortine, giunta alla conclusione e giudicata positivamente dalla Cittadinanza.
Adesso è in corso la realizzazione delle rotonde sulla ex strada statale, ora provinciale: il traffico subisce sicuramente qualche rallentamento, ma la stagione estiva è la migliore per lavori sulle pubbliche vie e, alla fine, tornerà la scorrevolezza auspicata, con un maggiore controllo della velocità dei veicoli e l'auspicata sicurezza per tutti.
A Nave centro sono iniziati i lavori per la realizzazione di un complesso privato, che vedrà nuove abitazioni, negozi e spazi pubblici per automezzi. Verrà costruita la nuova sede dell'ASL e appartamenti di Cooperative Edilizie locali. Insomma, l'area che da alcuni decenni è rimasta indefinita, assumerà caratteristiche tali da qualificare il territorio centrale del paese, offrendo nuovi servizi e spazi di uso pubblico.
Intanto è stata completata la pista ciclabile che, da San Rocco, sale verso la Mitria, fino all'antica Pieve, consentendo ai pedoni e ai ciclisti di evitare la strada che sale verso Caino. E' stato raggiunto l'accordo anche per la sistemazione della contrada di Monteclana, con la creazione di parcheggi e il miglioramento della viabilità.
In via Del Parco è stato aperto il primo tratto della nuova viabilità interna: anche qui una rotonda svincola le vie che vanno verso Muratello, il Centro sportivo e via Fucina.
Il lavoro dei nostri Amministratori, non facile per tante ragioni, sta portando i frutti previsti e, pian piano, il nostro paese assume aspetti nuovi e adeguati alla realtà di oggi.

CASA DELLE LIBERTÀ

Come accennavamo sul precedente numero di questo bollettino, siamo preoccupati per la gestione del settore delle opere pubbliche. Ci chiedevamo come mai, a Nave, la scelta delle opere venga effettuata senza tener conto delle richieste e dei suggerimenti di cittadini e tecnici dei vari settori interessati, che potrebbero meglio orientare le decisioni dell'amministrazione in merito alla funzionalità e alla qualità delle opere. Puntualmente, ad ogni intervento, i disagi aumentano invece di ridursi. Normalmente non si tiene conto delle necessità dei cittadini che, con un po' di buona volontà, di coordinamento organizzativo e di efficienza si potrebbero rispettare.
Ci riferiamo, in particolare, ai lavori che per quasi un anno si sono svolti a Cortine in via S. Marco, alla piazzetta e all'incrocio con via Zanardelli. I cittadini si arrabbiano, protestano, imprecano, ma alla fine tutto procede come sempre: difficoltà, inefficienze, tempi lunghi. La stessa cosa si può dire dei lavori del P.A. (piano attuativo) di Nave centro. Ma non c'è un ufficio tecnico che dovrebbe intervenire in questi come negli altri casi? Purtroppo la memoria della gente è di breve termine; invece dovrebbe ricordarsi di tutto ciò quando si reca a votare per eleggere gli amministratori del Comune! Chiediamo nuovamente
Chi, con quali risorse, in quanto tempo realizzerà il Centro sportivo polivalente?
Entro quanti mesi o anni sarà realizzata la palestra della Scuola "G. Galilei?
A quando il restauro della Pieve della Mitria?
Si tratta di alcune delle opere programmate dall'Amministrazione di centrosinistra. Certo, si dirà, il problema sono le risorse finanziarie che scarseggiano sempre di più, ma noi affermiamo che sono possibili risparmi con l'efficienza, i tagli agli sprechi o alle voci di spesa non indispensabili.
Segnaliamo inoltre che da anni l'avanzo di amministrazione viene usato per tamponare le falle delle entrate del bilancio: per esempio, il minor gettito degli oneri di urbanizzazione viene coperto con l'utilizzo di centinaia di migliaia di euro dell'avanzo dell'anno precedente. Noi pensiamo che con tale avanzo (nel 2004 è stato di 690.156,43 euro, dei quali disponibili per un libero utilizzo sarebbero 365.346,32) si potrebbe finanziare qualche opera significativa per il paese, ma siamo certi che gran parte finirà disperso in piccoli rivoli o per coprire il buco dei mancati introiti per oneri di urbanizzazione. Se mancano alcune centinaia di migliaia di euro di oneri di urbanizzazione, rispetto alle previsioni, vi è certamente una responsabilità dell'**amministrazione ulivista**!

ORARIO APERTURA AL PUBBLICO DEGLI UFFICI

Dal 25 luglio al 12 agosto 2005 l'orario di apertura al pubblico degli Uffici Comunali sarà il seguente:
Lunedì - Martedì - Giovedì - Venerdì:
dalle 10,30 alle 13,30
Mercoledì:
dalle 10,30 alle 12,30 e dalle 17,00 alle 18,00
Sabato: dalle 10,00 alle 12,00
(solo Ufficio Anagrafe)

SALA CIVICA 28 MAGGIO

In occasione del 31° anniversario della strage di piazza Loggia l'Amministrazione Comunale ha voluto ricordare i cittadini inermi caduti mentre partecipavano ad una manifestazione antifascista a difesa delle Istituzioni Democratiche e Repubblicane. All'esterno della sala civica, posta sotto la galleria del vecchio municipio di via Brescia, è stata così posata una targa in ottone con impresso le parole:
"VERITA' E GIUSTIZIA PER LE VITTIME DELLA STRAGE DI PIAZZA LOGGIA - 28 MAGGIO 1974 - PER NON DIMENTICARE"

L'intitolazione a Gianni Rodari della scuola materna di Monteclana

Mostra dell'antiquariato locale in Piazza Martiri della Libertà

L'affresco "Storia dell'Alpino" alla sede di via Capra

La nuova strada che collega via Del Parco a via Fucina